



**DC ENTRATE E LOTTA ALL'EVASIONE
SETTORE MONITORAGGIO, CONTROLLO TARIFFE, ISEE, AGEVOLAZIONI E
BENEFICI**

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE VOLTE AD
OTTENERE AGEVOLAZIONI DI CUI ALL'ART.24 DELLA L. 164/2014, cd. "BARATTO
AMMINISTRATIVO PER MOROSITÀ INCOLPEVOLE"**

L'Amministrazione Comunale, nel tutelare il diritto di ciascun nucleo familiare di preservare le risorse economiche per i bisogni primari e volendo al tempo stesso garantire il rispetto delle regole nel pagamento dei tributi, sanzioni amministrative ed entrate patrimoniali, ha individuato nella sperimentazione dell'istituto del "baratto amministrativo" un'idonea modalità che concilia l'obbligo del pagamento con le disponibilità economiche del nucleo familiare, quale ulteriore strumento di politica sociale a favore di nuclei disagiati, e con atto di Giunta Comunale n.1659 del 24/09/2015 ha approvato gli indirizzi per l'avvio della sperimentazione di durata annuale del "Baratto amministrativo per morosità incolpevole" maturata fino all'anno 2013 compreso e non inferiore ad € 1.500,00, relativa a:

- a) tributi comunali (ICI, IMU Tares, Tari),
- b) sanzioni amministrative (violazione Codice della Strada),
- c) entrate patrimoniali (canoni e proventi per l'uso ed il godimento dei beni comunali, corrispettivi , tariffe per la fornitura di beni e per la prestazione di servizi)

Sono escluse le morosità relative ad entrate riscosse da terzi.

In esecuzione di detta delibera, l'Amministrazione Comunale intende procedere alla selezione dei soggetti che presentano istanza secondo le seguenti indicazioni entro il sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso.

1) CHI PUO' PRESENTARE LA DOMANDA:

Possono accedere al "Baratto Amministrativo" di cui al presente avviso i cittadini in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- 1) essere residenti nel Comune di Milano o essere titolari di ditta individuale con sede legale e/o operativa in Milano;
- 2) avere la cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea, ovvero nei casi di cittadini non appartenenti all'U.E. essere in possesso di regolare titolo di soggiorno;
- 3) avere età non inferiore a 18 anni;

- 4) non essere destinatario di sentenza passata in giudicato, decreto penale di condanna irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta per delitti contro la Pubblica Amministrazione, il patrimonio, l'ordine pubblico, per i reati di cui agli artt. 600, 600-bis, 600-ter, 600-quater-1 e per i delitti contro la libertà personale;
- 5) avere un ISEE standard non superiore a € 21.000,00;
- 6) essere dotati di idoneità psico-fisica, da valutare in relazione alle caratteristiche dell'attività o del servizio da svolgere;
- 7) avere debiti arretrati derivanti da tributi comunali riferiti ad ICI, IMU, TARSU, TARES, TARI, o violazioni al Codice della Strada o entrate patrimoniali, maturati ed accertati al 31/12/2013, non pagati;
- 8) trovarsi in una situazione di morosità incolpevole, ossia una situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento dei tributi, sanzioni amministrative e/o entrate patrimoniali a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare dovuta alle seguenti cause:
 - a) perdita del lavoro per licenziamento;
 - b) accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
 - c) cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
 - d) mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
 - e) cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore, o da perdita di avviamento in misura consistente;
 - f) malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
 - g) accrescimento naturale del nucleo familiare per la nascita di uno o più figli;
 - h) accrescimento del nucleo familiare per l'ingresso di uno o più componenti privi di reddito, comunque legati da vincolo di parentela con un componente del nucleo familiare originario;
 - i) decrescimento del nucleo familiare a seguito di divorzio, separazione, allontanamento comprovato o decesso del convivente, che abbia determinato l'uscita dal nucleo di soggetto che contribuiva al reddito familiare.

La consistente riduzione di reddito, riconducibile alle cause di cui sopra, si verifica a fronte di una incidenza superiore al 30%.

L'attività svolta nell'ambito del “baratto amministrativo” di cui al presente avviso non determina, in alcun modo, l'instaurazione di un rapporto di lavoro di alcuna tipologia, né con l'Amministrazione Comunale né con l'eventuale Tutor, individuato dall'Amministrazione stessa, per monitoraggio delle prestazioni.

L'attività prevista dal progetto non può che essere svolta se non dal richiedente stesso e non potrà essere conferita o affidata a terzi, né in parte né totalmente. I soggetti opereranno a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'Ente.

2) OGGETTO DEGLI INTERVENTI

I progetti/interventi nell'ambito dei quali effettuare le prestazioni dei cittadini ammessi alla sperimentazione del Baratto Amministrativo sono definiti con apposito bando dell'Amministrazione Comunale, attraverso il quale vengono individuati i soggetti che svolgono il ruolo di Tutor e di Sponsor. Gli interventi avranno carattere occasionale e non continuativo e saranno finalizzati ad integrare o migliorare gli standard manutentivi del Comune o migliorare la vivibilità e la qualità degli spazi. I bandi possono altresì prevedere la realizzazione di interventi, tecnici o finanziari, di recupero di spazi pubblici e di edifici in disuso e/o degradati.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo gli interventi possono riguardare:

- a) la pulizia di strade, piazze, marciapiedi e altre pertinenze stradali di competenza comunale;
- b) la pulizia di edifici e verde pubblico;
- c) la manutenzione ordinaria di edifici;
- d) l'abbellimento o la manutenzione di aree verdi, piazze e strade;
- e) interventi di decoro urbano, di recupero e di riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati;
- f) interventi per la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano.

3) CONTENUTI DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Il proponente, entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso domanda di partecipazione all'iniziativa del Comune indicando:

- a) generalità completa del proponente;
- b) possesso dei requisiti di cui al presente avviso pubblico.

Il facsimile del modulo di domanda di partecipazione è allegato quale parte integrante del presente bando e viene pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione, nonché reso disponibile presso le sedi aperte al pubblico (uffici anagrafe, Consigli di Zona). La domanda, debitamente compilata unitamente alla copia del documento di identità del richiedente, potrà essere consegnata al Ufficio Protocollo sito in Via Larga 12, agli Uffici Protocollo dei Consigli di Zona oppure spedita tramite servizio postale al Comune di Milano, Settore Monitoraggio, Controllo Tariffe, Isee, Agevolazioni E Benefici, Via Silvio Pellico 16 – 20123 Milano, o all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@postacert.comune.milano.it

4) LIMITI ECONOMICI E MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEL BARATTO AMMINISTRATIVO

Alla corretta esecuzione delle prestazioni sovraintende il Tutor individuato dall'Amministrazione con apposito bando. Il materiale e gli strumenti necessari per l'effettuazione delle prestazioni sono

fornite dal Tutor, anche eventualmente attraverso l'intervento di uno Sponsor individuato con il medesimo bando. Alla termine dei lavori e delle prestazioni individuate il Tutor rilascia apposita attestazione da inoltrare al Settore Servizi di Riscossione per le registrazioni e le annotazioni di competenza. L'attestazione inerente la realizzazione del progetto con indicazione del relativo controvalore, costituisce "titolo di credito" per ottenere la riduzione del debito residuo nei confronti dell'Amministrazione.

La somma complessiva che viene messa a disposizione dell'Amministrazione Comunale per il baratto amministrativo è pari a € 105.000,00.

Per ciascuna ora di prestazione effettuata ai fini del baratto viene riconosciuto il valore di € 10,00.

6) ASSICURAZIONE

I cittadini che aderiscono alla sperimentazione del baratto amministrativo saranno assicurati a cura dell'Amministrazione Comunale per la responsabilità civile verso terzi connessa all'attività, nonché per gli infortuni che gli stessi dovessero subire durante lo svolgimento delle attività. Il costo della copertura assicurativa è recuperato attraverso l'esecuzione delle prestazioni. Il cittadino altresì risponderà personalmente di eventuali danni a cose e/o a persone non coperti dalle polizze assicurative ordinarie.